

COMUNE di Mazzin



**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

(D.U.P.S)

PERIODO: 2021 – 2023

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi e funzioni svolti in convenzione con altri comuni
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA
DELL'ENTE**

La crisi derivante dalla diffusione del COVID - 19 partita dai primi mesi del 2020 e ripresa in autunno sta generando effetti recessivi sul sistema economico mondiale. Le autorità monetarie, fiscali e politiche in

tutti i Paesi e le istituzioni europee hanno assunto e stanno assumendo misure eccezionali di sostegno all'economia.

Rimane una grande incertezza sulle capacità di ripresa del sistema economico che si ripercuote in modo negativo sulla capacità di programmazione generale.

Il contesto economico e sociale a livello internazionale evidenzia un'economia mondiale in recessione e si prevede una battuta d'arresto importante per le economie avanzate dell'area Europea con arretramenti del PIL più marcati nei Paesi con forte vocazione all'export.

In Italia la situazione è ancora più complessa in quanto, già prima della pandemia, vi era una situazione delicata con una prospettiva di crescita molto debole.

I tempi e l'intensità di un'eventuale ripresa sono molto incerti e dipenderanno da molti fattori, quali durata ed estensione del contagio, evoluzione dell'economia globale, effetti sulla fiducia e sulle decisioni di spesa delle persone e di investimento delle imprese, eventuali ripercussioni finanziarie, efficacia delle politiche economiche che verranno introdotte.

Ciò premesso si riprende quanto esposto sul Protocollo d'intesa per la Finanza Locale sottoscritto in data 16/11/2020, che comunque fornisce degli elementi al fine di consentire di programmare con relativa certezza la gestione economico finanziaria per il 2021.

“Il quadro di riferimento (giuridico, istituzionale e finanziario) venutosi a creare negli scorsi mesi a causa della straordinaria situazione pandemica vede una completa modifica dei riferimenti e delle prospettive sui cui era stata concordemente impostata la finanza locale per i prossimi anni. Il susseguirsi di fonti normative (Decreti Legge e Leggi della Provincia) ed amministrative (DPCM statali ed Ordinanze provinciali), segnate dall'urgenza di intervenire a livello economico, sociale, sanitario e finanziario, rende indispensabile procedere ad una revisione concertata delle strategie che devono governare sia la manovra di bilancio del sistema provinciale nel suo complesso per il 2021, sia le scelte prospettiche di medio periodo, tenendo comunque conto della rapida (e spesso molto critica) evoluzione dello scenario sul quale le stesse si innestano e dispiegano i loro effetti.

L'obiettivo primario, sul quale Provincia ed Autonomie Locali concordano, è quello di salvaguardare al massimo la tenuta socio - economica del Trentino (a fronte dell'urgenza sanitaria prioritaria) a mezzo di interventi sia generali che mirati, posti in essere da parte dei diversi soggetti pubblici interessati (ciascuno per il proprio livello di competenza ma in sinergia dinamica).

In termini finanziari e di pianificazione del bilancio, i due versanti dell'entrata e della spesa devono rispondere alla necessità da un lato di razionalizzare gli interventi fiscali e tariffari allo scopo di dare sostegno alle famiglie ed alle attività economiche evitando interventi non efficaci, e dall'altro di reperire e liberare il massimo ammontare possibile di risorse per aprire ulteriori spazi di spesa per la medesima finalità.

La molteplicità dei richiamati interventi normativi ed amministrativi e la loro rapidissima scansione temporale hanno toccato i più vari ed ampi settori della complessiva sfera di competenza pubblica. La Provincia, i Comuni e le Comunità, alla luce dello spettro di materie rientranti nei rispettivi e spesso interconnessi ambiti di competenza ed in relazione alla loro specifica posizione nel quadro complessivo strutturale delle pubbliche amministrazioni, sono state e continuano ad essere al centro dell'attuazione delle nuove disposizioni, con la necessità di coordinarne la portata e gli effetti (ed il monitoraggio continuo degli stessi) rispetto al consolidato quadro preesistente (ora spesso profondamente innovato), e questo quasi sempre in situazione di diretta relazione con i cittadini e le urgenze dagli stessi portate.

Su questa base, le parti concordano che il Protocollo di Finanza Locale 2021 debba necessariamente costituire un momento fondamentale di sintesi e di programmazione strutturale per la definizione, in entrata ed in spesa, delle strategie da porre in essere per il raggiungimento delle richiamate finalità, in un momento del tutto straordinario.

Gli elementi della strategia finanziaria complessiva, la condivisione dei quali costituisce presupposto indispensabile ed imprescindibile per ogni successiva articolazione degli interventi concreti sul tessuto socio -economico ai vari livelli, sono i seguenti:

- avvio di specifiche analisi per valutare i possibili miglioramenti da apportare al sistema di finanziamento degli enti locali, con particolare riferimento ai trasferimenti compensativi e a quelli destinati al sostegno di specifici servizi;
- definizione della programmazione delle azioni a sostegno dell'attività di investimento, in esito alle richieste di assegnazione delle risorse inerenti il Recovery fund;

- valorizzazione del patrimonio del sistema pubblico provinciale, anche al fine di una programmazione coordinata degli interventi.

LE FONTI NORMATIVE ED AMMINISTRATIVE INTERVENUTE

La già richiamata quantità di fonti normative ed amministrative intervenute negli ultimi mesi riguarda principalmente i settori della sanità, dell'assistenza e della regolamentazione dell'esercizio delle attività economiche e sociali, in relazione all'andamento dell'epidemia da Covid -19. Tuttavia le stesse comportano, in misura più o meno accentuata, un riflesso diretto e/o indiretto sull'attività degli Enti Locali e sulle relative dinamiche di bilancio. Solo per fare un esempio, la limitazione degli spostamenti (c.d. "lockdown") ha comportato un accentuato minore utilizzo di strutture comunali di natura sportiva e culturale, ovvero di infrastrutture preposte alla mobilità veicolare (ad esempio i parcheggi pubblici). Questo ha avuto conseguenze sia sul versante della spesa che su quello delle entrate.

Analogamente, è possibile richiamare come molto significativo l'impatto sui servizi scolastici ed educativi (dagli asili nido all'Università) della sospensione dei servizi stessi o della loro sostituzione con la didattica a distanza, e questo in un quadro che tocca anche la copertura della spesa da parte dello Stato e della Provincia (direttamente o indirettamente, ad esempio per la copertura a mezzo di cassa integrazione di alcune tipologie di spesa per il personale) oltre che a fronte di imputazione diretta dei costi (o delle minori entrate) direttamente sui bilanci comunali con oneri a proprio carico. E' l'esempio di talune forme di agevolazioni tributarie e tariffarie poste in essere dagli Enti Locali.

Tra le numerosissime fonti normative ed amministrative entrate in vigore, appare quindi opportuno enucleare ed evidenziare come particolarmente rilevanti le seguenti, fermo restando che, conseguentemente, di seguito verrà ulteriormente ristretta e focalizzata l'attenzione su quelle di maggiore impatto finanziario diretto per gli Enti Locali e la Provincia a:

1. Le fonti statali :

- b) D.L. n. 18/2020;
- c) D.L. n. 34/2020;
- d) D.L. n. 104/2020;
- e) D.L. n. 137/2020
- f) DPCM 9 marzo 2020;
- g) DPCM 26 ottobre 2020

2. Le fonti provinciali:

- a) L.P. n. 2/2020 (IM.I.S.);
- b) L.P. n. 3/2020 (IM.I.S. e tariffe dei servizi pubblici locali e norme contabili);
- c) L.P. n. 6/2020 (IM.I.S.);
- d) L.P. n. 10/2020 (IM.I.S.);
- e) Ordinanza Presidente della provincia n. 174300/1 del 18 marzo 2020;
- f) Ordinanza Presidente della provincia n. 196660/1 del 3 aprile 2020 (tributi e tariffe locali);

A livello metodologico, si rileva che le ulteriori fonti non direttamente richiamate costituiscono evoluzione o esplicazione puntuale, per aspetti specifici o settoriali, di quelle principali qui citate come basilari ai fini del presente Protocollo.

In ogni caso, appare rilevante sottolineare che in questa fase caratterizzata da una continua e non di rado disomogenea evoluzione:

1. sussistono oggettivi elementi di difficoltà, correlati all'ampiezza delle novità intercorse ed alla rapidità nel continuo mutare del quadro di riferimento in funzione dell'evoluzione della pandemia in corso, nel rapporto finanziario e istituzionale tra Stato e Provincia da un lato, anche in distonia con l'ordinamento statutario, e tra Enti

Locali e Provincia/Stato dall'altro;

2. sussiste un elemento di criticità strutturale collegato all'incertezza di definire una quantificazione puntuale delle risorse di parte corrente e quindi, conseguentemente, dei livelli di spesa determinabili.

RAPPORTI FINANZIARI CON LO STATO: articolo 106 del D.L. 34/2020 – art. 39 del D.L. 104/2020 e L.P. 10/2020

Tra i provvedimenti emergenziali in precedenza richiamati, per i fini del presente Protocollo le parti danno atto e concordano che particolare rilevanza assumono le seguenti disposizioni normative specifiche.

Si tratta in particolare dell'articolo 106 del D.L. n. 34/2020, dell'articolo 39 del D.L. 104/2020 e della L.P. n. 10/2020.

Tali disposizioni intervengono contemporaneamente sul versante tributari o (I.MU. ed IM.I.S.) e, con specifico riferimento alle norme statali, sulla determinazione delle risorse messe a disposizione dallo Stato per i bilanci degli Enti Locali in relazione sia al versante dell'entrata che a quello della spesa con riferimento alla natura delle decisioni istituzionali assunte. Se infatti da un lato lo Stato prevede lo stanziamento di fondi consistenti per il ristoro dei minori gettiti tributari tariffari ed a sostegno delle maggiori spese che gli Enti Locali affrontano in ragione della situazione epidemiologica, dall'altro pone presupposti istituzionali per l'accesso ai fondi collegati alla fonte delle decisioni assunte dagli Enti stessi. Inoltre, il riconoscimento dei trasferimenti (per i quali la Provincia assume il ruolo e le funzioni di raccordo istituzionale e finanziario in forza delle proprie competenze in materia di finanza locale) è subordinato alla presentazione di specifica certificazione che attesti l'effettivo ammontare delle minori entrate e delle maggiori spese, nel rispetto delle predette regole, in esito alla quale saranno operate le conseguenti regolazioni contabili.

Le parti danno atto, a tale riguardo, che il quadro puntuale di riferimento amministrativo contabile e finanziario è definito con Decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 212342 del 3 novembre 2020. Gli elementi basilari contenuti nella predetta normativa, e sui quali deve necessariamente fondarsi parte del presente Protocollo, per consentire alla Provincia ed agli Enti Locali di accedere al finanziamento statale, sono riassumibili nei seguenti punti:

- accesso al fondo statale di cui all'articolo 106 del D.L. n. 34/2020 e all'articolo 39 del D.L. 104/2020 per le minori entrate di qualsiasi natura, tributaria ed extra - tributaria, derivanti da norme statali o norme provinciali di recepimento di norme statali. In questo senso, le esenzioni IM.I.S. di cui all'articolo 1 della L.P. n. 10/2020 rientrano per la maggior parte nel finanziamento statale, in quanto coincidenti con le parallele esenzioni I.MU. di cui all'articolo 78 del D.L. n. 34/2020, mentre le fattispecie esentive (in senso sia oggettivo che soggettivo) stabilite dalla disciplina provinciale IM.I.S. autonoma verranno coperte, nel minor gettito, da trasferimento della Provincia ai Comuni e quindi non potranno rientrare nella certificazione presentata allo Stato;
- per alcune tipologie di tributi ed entrate di natura extra - tributaria relativamente alle quali sia intervenuto un minor gettito per scelta autonoma dell'Ente, lo Stato prevede una percentuale di riconoscimento del conseguente onere finanziario, con modalità articolate in relazione ad ogni specifica tipologia di entrata;
- per quanto riguarda la maggiore spesa, vengono determinate indicazioni di riconoscimento o meno a valere sul fondo statale, in particolare correlate alle attività conseguenti al Covid - 19 ed alle spese non coperte con altre fonti statali.

E' indispensabile sottolineare la particolare rilevanza della certificazione che gli Enti Locali dovranno presentare alla Provincia, e attraverso questa allo Stato, entro il 31 maggio 2021, al fine di poter accedere al trasferimento statale nella forma massima prevista. A tal fine le parti concordano di costituire un gruppo di lavoro tecnico che sia di supporto agli enti locali in questa delicata fase, anche come raccordo con i competenti Ministeri."

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Popolazione

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	2011	n°	494
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 D.L.vo 77/95)		n°	587
di cui: maschi		n°	292
femmine		n°	295
nuclei famigliari		n°	261
comunità/convivenze		n°	
1.1.3 - Popolazione al 1.1.2019 (penultimo anno precedente)		n°	579
1.1.4 - Nati nell'anno		n°	2
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n°	3
saldo naturale		n°	-1
1.1.6 - Immigrati nell'anno		n°	35
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n°	26
saldo migratorio		n°	+8
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2019 (penultimo anno precedente)		n°	587
di cui:			
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n°	44
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/16 anni)		n°	55
1.1.11 - In forza lavoro 1a occupazione (17/29 anni)		n°	73
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n°	324
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n°	91
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:			
	Anno	Tasso	
	2019	0,35	
	2018	1,24	
	2017	1,12	
	2016	0,92	
	2015	0,90	
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:			
	Anno	Tasso	
	2019	0,52	
	2018	1,24	
	2017	0,37	
	2016	0,92	
	2015	0	

Nel Comune di Mazzin alla fine del 2020 risiedono 592 persone, di cui 292 maschi e 300 femmine, distribuite su 23,69 kmq con una densità abitativa pari a 24,78 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2020 :

- Sono stati iscritti 10 bimbi per nascita e 28 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 3 persone per morte e 30 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un incremento pari a 5 unità.

La dinamica naturale fa registrare un saldo pari a +7.

La dinamica migratoria fa registrare un saldo positivo di -2

Risultanze del Territorio

Territorio

1.2.1 - Superficie in Km ² .	23,69				
1.2.2 - RISORSE IDRICHE					
* Laghi n°	1	* Fiumi e Torrenti n°	4		
1.2.3 - STRADE					
* Statali Km	3,7	* Provinciali Km	0	* Comunali Km	4,7
* Itinerari Ciclopeditoni Km	3,8	* Autostrade Km			
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	D.G.P. n. 1773 del 20.10.2014			
* Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>				
* Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>				
* Piano edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>				
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI					
* Industriali	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>				
* Artigianali	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>				
* Commerciali	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>				
* Altri strumenti (specificare)					
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95) si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>					
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE			
P.E.E.P					
P.I.P					

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Strutture

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2020	Anno	2021	Anno	2022	Anno	2023
1.3.2.1 - Asili nido n°	posti n°	0						
1.3.2.2 - Scuole materne n°	posti n°	0						
1.3.2.3 - Scuole elementari n°	posti n°	0						
1.3.2.4 - Scuole medie n°	posti n°	0						
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n°	posti n°	0						
1.3.2.6 - Farmacie comunali	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.								
- bianca		4		4		4		4
- nera		8		8		8		8
- mista		0		0		0		0
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in KM.		7		7		7		7
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° hq.	3 1						
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione	n°	296	n°	296	n°	296	n°	296
1.3.2.13 - Rete gas in Km.		N.D.		N.D.		N.D.		N.D.
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:		4597		4600		4600		4600
- civile		0		0		0		0
- industriale		0		0		0		0
- racc,	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.15 - Esistenza discarica (CRM)	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n°	7	n°	7	n°	7	n°	7
1.3.2.17 - Veicoli	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>		si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	
1.3.2.19 - Personal computer	n°	6	n°	6	n°	6	n°	6
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)								
<p>Padiglione manifestazioni ultimato nel corso del 2018</p> <p>Magazzino comunale a Fontanazzo e centro plurifunzionale a Campestrin dove sono presenti l'ambulatorio medico e la caserma Vigili del Fuoco</p> <p>Aree verdi, parchi e giardini hq.1 dislocati nelle tre frazioni.</p> <p>Punti luce Pubblica Illuminazione n. 296</p> <p>Rete gas esistente in tutte le frazioni</p> <p>Centro di raccolta materiali in loc. Campestrin più sette isole ecologiche distribuite nelle tre frazioni e presso il complesso Solaria. Nel corso del 2019 le isole ecologiche sono state potenziate con l'inserimento di contenitori per la raccolta differenziata della plastica.</p> <p>Da fine 2020 è disponibile la rete in fibra ottica in tutte le frazioni.</p>								

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Fra i servizi più rilevanti gestiti in forma diretta si possono evidenziare i seguenti:

Servizio	Programmazione futura
<i>Acquedotto</i>	Gestione diretta
<i>Fognatura</i>	Gestione diretta
<i>Gestione centro raccolta materiali</i>	Gestione diretta
<i>Pubbliche affissioni</i>	Gestione diretta
<i>Gestione campo sportivo Campestrin</i>	Gestione diretta

Servizi e funzioni svolti in convenzione con altri comuni

Accordi di programma n. 1 (Reti delle riserve)

Convenzioni n. 8:

- convenzione con il Comune di Campitello di Fassa per il servizio di Segreteria
- convenzione con i Comuni di Campitello di Fassa e Canazei per le spese di gestione della scuola elementare
- convenzione con i Comuni di Campitello di Fassa e Canazei per le spese di gestione della scuola media ad esclusione di quelle attribuite alla Provincia di Trento
- convenzione con il Comune di Sen Jan di Fassa per il servizio di scuola materna, scuola elementare e scuola media
- convenzione con i Comuni di Campitello di Fassa e Canazei per la gestione delle piste di fondo;
- convenzione tra i Comuni di Campitello di Fassa, Canazei e Mazzin, e le Amministrazioni separate per i beni di uso civico di Gries, Canazei, Alba e Penia finalizzata alla gestione in forma congiunta del patrimonio forestale e alla vendita del legname da opera e dei prodotti legnosi uso commercio

Gestione associate n. 4:

- gestione servizio entrate Comun General de Fascia
- gestione associata servizio Polizia Locale
- gestione associata servizio vigilanza boschiva
- gestione associata servizio gare appalti

Servizi affidati a organismi partecipati

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:
nessuno

Enti strumentali partecipati
nessuno

Società controllate
nessuna

Società partecipate;

partecipazioni dirette:

Denominazione Società	Codice fiscale	Percentuale di partecipazione	Esito della rilevazione ordinaria annuale
Consorzio dei Comuni Trentini - società cooperativa	01533550222	0,51	Mantenimento senza interventi
Azienda per il Turismo della Val di Fassa Soc. Coop	01855950224	0,81766	Mantenimento senza interventi
Primiero Energia s.p.a	01699790224	0,017	Mantenimento senza interventi
Trentino Digitale s.p.a.	00990320228	0,0023	Mantenimento senza interventi
Trentino Trasporti s.p.a.	01807370224	0	Adesione deliberata nel corso del 2019 In attesa di emissione del certificato azionario
Trentino Riscossioni s.p.a.	02002380224	0,0047	Mantenimento senza interventi

Il Comune di Mazzin ha inoltre le seguenti partecipazioni indirette per il tramite delle partecipazioni sopra riportate.

CASSA DI TRENTO, LAVIS, MEZZOCORONA E VALLE DI CEMBRA BCC SOC. COOP.

"CENTRO SERVIZI CONDIVISI" (CSC) - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE SOCIETA' COOPERATIVA IN SIGLA COOPERAZIONE TRENTINA

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA S.P.A. IN SIGLA SET DISTRIBUZIONE S.P.A.

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
Riscossione coattiva delle entrate	Trentino riscossioni s.p.a.	Contratto scadenza in il

		31.12.2021
<i>Sito web istituzionale</i>	Consorzio dei Comuni Trentini scarl	Riconferma affidamento servizio
<i>Spazio hosting, posta certificata, posta elettronica in cloud, protocollo PITRE, applicativo per gare di appalto telematiche,</i>	Trentino Digitale s.p.a	Riconferma affidamenti servizi per il 2021

Servizi affidati ad altri soggetti

a) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
<i>Riscossione sanzioni codice della strada</i>	ICA S.R.L.	Proroga tecnica fino alla conclusione della gara per l'affidamento	Affidamento del servizio al vincitore della gara bandita dal Comune capofila nel corso 2020

b) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
<i>Gestione struttura Palamanifestazioni Campestrin</i>	Nessuno attualmente gestito direttamente	- //	individuare concessionario mediante apposita procedura

c) Gestiti attraverso delega/trasferimento di funzioni al Comun General de Fascia

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
<i>Raccolta rifiuti</i>	Comun General de Fascia	funzione trasferita fino al 31.12.2024
<i>Servizio di trasporto pubblico turistico invernale</i>	Comun General de Fascia	funzione trasferita fino al 2020. Nel corso del 2021 si ritiene di rinnovare

		tale trasferimento.
--	--	----------------------------

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 559.812,34

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 342.332,92

Fondo cassa al 31/12/2018 € 245.828,04

Fondo cassa al 31/12/2017 € 558.153,79

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno 2020	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA
anno 2019	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA
anno 2018	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)rendiconto penultimo anno precedente	Incidenza (a/b)%
anno 2020	0	1.758.258,16	0
anno 2019	0	1.764.479,53	0
anno 2018	0	1.622.862,62	0

Il protocollo d'intesa prende atto che:

“Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 5 maggio 2020 e con la successiva integrazione sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato che le operazioni di indebitamento dei comuni trentini per gli anni dal 2020 al 2023 siano effettuate sulla base di un'apposita intesa conclusa in ambito provinciale, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della legge n. 243 del 2012, che garantisca il saldo di cui all'articolo 9 della medesima legge del complesso degli enti territoriali trentini. A tal fine le parti hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari pari alla somma delle spese per “rimborso prestiti” previste negli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 e degli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023.

Alla luce dell'intesa sopra citata e delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla legge 243 del 2012 con la presente intesa le parti confermano la sospensione delle operazioni di indebitamento anche per l'esercizio 2021.”

Il Comune di Mazzin ha pertanto previsto di non fare ricorso all'indebitamento per finanziare le spese di investimento, al fine di non gravare il bilancio di nuovi oneri finanziari e rispettare gli accordi del protocollo d'intesa.

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno 2020	0
anno 2019	0
anno 2018	29825,59
anno 2017	0

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi

L'amministrazione comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 di data 18 luglio 2016 e da ultimo il riaccertamento ordinario degli stessi con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 30 marzo 2020; a seguito di tali operazioni contabili non è derivato nessun disavanzo di cui al d.lgs. 118/2011.

Non sussistono pertanto disavanzi che necessitano di ripiano che abbiano incidenza sui bilanci futuri.

4 – Gestione delle risorse umane

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente gli enti sono soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2021 si sono definiti i seguenti aspetti:

“Il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a “dotazioni standard” da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1.

L'emergenza sanitaria in corso ha peraltro reso necessario sospendere, come già chiarito al paragrafo 4, l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni avrebbero potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di 'organici standard'; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

L'adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si rende pertanto indispensabile intervenire sulla normativa.

Si propone pertanto di introdurre e applicare, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si impegna, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita.

Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, sarà comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.

Fino all'adozione della citata deliberazione attuativa, per i comuni con popolazione fino 5000 abitanti si propone di mantenere in vigore il regime previsto dalla legge di assestamento del bilancio 2020, e di consentire quindi la possibilità di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019.

Rimane invariata per tutti Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;

- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;

- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente;"

L'articolo 8 della L.P. 27/2010 è stato modificato nei seguenti commi:

3.1. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 8 ter relativamente alle assunzioni di segretari comunali, a decorrere dal 2021, i comuni possono assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 e secondo quanto previsto da questo articolo.

3.2. I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti la cui dotazione di personale non raggiunge lo standard di personale, definito d'intesa tra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali, possono assumere personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa.

3.2.1. I comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti possono assumere personale nei limiti e secondo i criteri e le modalità definiti nell'ambito dell'intesa prevista dal comma 3.2, quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

a) nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1 bis, nel limite di tale eccedenza;

b) il comune continua ad aderire volontariamente a una gestione associata o ricostituisce una gestione associata.

3.2.2. Gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

3.2.3. Gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

3.2.4. Con l'intesa di cui al comma 3.2 sono stabiliti i casi in cui i comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato addetto al predetto servizio."

3.3. omissis

3.3.1. omissis

3.4. E' ammessa, in ogni caso, la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto.

3.5. Con riferimento al personale di ruolo, nel caso di assunzioni o di cessazioni in corso d'anno la spesa è rapportata all'intero anno solare, ai fini della sostituzione.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Personale

Personale in servizio al 31/12/2020

Categoria	numero	Di cui part time	tempo indeterminato	Altre tipologie (in convenzione)
	0		0	
Segretario comunale	0		0	0,33
Cat.C evoluto	3		3	
Cat.C base	1		1	
Cat.B evoluto	2	2 (al 50%	1	
Cat.B base	3		2	
Cat.A	1	1 (al 33%)	1	
TOTALE	10	3	8	0,33

Numero dipendenti in servizio nel corso dell'anno normalizzati (pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a Carico del Comune in presenza di convenzioni)

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti normalizzati	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
anno 2019	8,49	389.747,05	28,39
anno 2018	8,56	384.080,89	26,03
anno 2017	8,11	346.985,23	25,51
anno 2016	7,26	281.533,50	22,05
anno 2015	7,99	355.559,81	26,21

Il costo del personale riportato nella tabella, comprende la spesa per il segretario comunale da rimborsare al Comune di Campitello di Fassa (nella quota di 1/3), contabilizzata fra i servizi.

Nel corso del 2020 si è proceduto a prorogare la trasformazione dell'orario di lavoro da tempo pieno a tempo parziale di un dipendente con contestuale proroga dell'assunzione di un sostituto per la frazione di orario scoperta. Si è prorogata la trasformazione dell'orario di lavoro da tempo parziale a tempo pieno per l'agente di polizia locale cat. C base. Con deliberazione n. 45 del 21.08.2020 la Giunta ha demandato al

Segretario Comunale l'attivazione della procedura di copertura del posto di operaio qualificato B base con orario a tempo pieno, con l'indizione di un concorso pubblico.

In base all'età e all'anzianità di servizio dei dipendenti si ritiene probabile il pensionamento di un dipendente nel corso del 2023 o al massimo nell'anno successivo.

Tutto ciò premesso

Il Comune di Mazzin intende:

- procedere all'assunzione di personale a tempo determinato per la sostituzione di personale avente diritto alla conservazione del posto;
- nel rispetto dei limiti di spesa del personale garantire alla gestione associata il servizio a tempo pieno di un agente di polizia locale, mediante l'aumento di orario a tempo determinato dell'agente di ruolo a tempo parziale;
- coprire il posto di operaio qualificato b base cessato nel corso del 2018, tramite avvio e completamento del concorso pubblico;
- non appena sarà definita la data di pensionamento del dipendente avviare una procedura concorsuale per la sostituzione dello stesso in tempo utile a garantire almeno 6 mesi di affiancamento.

Il Comune di Mazzin vuole inoltre avvalersi della possibilità di conferire incarichi ai sensi dell'art. 132 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige per fronteggiare particolari esigenze ai fini del conseguimento degli obiettivi determinati e prefissati dagli organi comunali. Tali contratti in misura complessivamente non superiore ad una unità sono stipulati solo in assenza di professionalità analoghe all'interno dell'ente.

Vincoli di Finanza pubblica

Tra le principali novità introdotte dalla legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018, n. 146) vi è anche l'abolizione dei vincoli di finanza pubblica che comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano infatti di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

1) Equilibrio di parte corrente

Ai sensi 162, comma 6 del D.Lgs. 267/2000, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in conto/capitale al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso di prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio di integrità.

2) Equilibrio di parte capitale

Le spese di investimento di cui al Titolo II –Spese in conto capitale (opere pubbliche) sono impegnabili fino alla concorrenza delle rispettive entrate per alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti e accensione di prestiti.

3) *Equilibri di bilancio*

A decorrere dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018 i comuni possono utilizzare sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrate e di spese nel rispetto delle disposizioni previste dal Dlgs 118/2011 8 art. 1, comma 820) e i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Dlgs. 118/2011 (art. 1 comma 821). Il comune di Mazzin per i tre anni del bilancio pluriennale prevede un equilibrio di bilancio finale pari a 0.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMP ANNO 2021	COMP ANNO 2022	COMP ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		559.812,34		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	33.960,59	30.011,74	30.011,74
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.887.322,96	1.852.922,56	1.856.541,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti		5.348,56	5.348,56	5.348,56
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.915.934,99	1.877.585,74	1.881.204,74
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		30.011,74	30.011,74	30.011,74
- fondo crediti di dubbia esigibilità		51.029,40	51.029,40	51.029,40
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	5.348,56	5.348,56	5.348,56
di cui per estinzione anticipata di prestiti		5.348,56	5.348,56	5.348,56
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, T.U.E.L.				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	185.424,79	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	798.211,83	50.000,00	50.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	983.636,62	50.000,00	50.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

4) Equilibrio di cassa

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al costante monitoraggio degli incassi (onde garantire le tempistiche di pagamento previste dalla normativa, evitando di ricorrere all'istituto dell'anticipazione di cassa), al recupero delle entrate e al contenimento delle spese al fine del rispetto del saldo positivo di cassa al 31/12.

L'Ente dovrà introitare tutti gli importi indicati nel bilancio.

EQUILIBRIO DI CASSA

ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2021	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2021	DIFFERENZA / MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	33.960,59	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	185.424,79	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	559.812,34	0,00
TOTALE	0,00	219.385,38	0,00	559.812,34	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	33.741,09	995.210,00	1.028.951,09	1.028.951,09	0,00
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	113.186,87	209.367,96	322.554,83	322.554,83	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	451.153,92	682.745,00	1.133.898,92	761.898,92	372.000,00
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	713.792,43	798.211,83	1.512.004,26	1.512.004,26	0,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	421.000,00	421.000,00	421.000,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	14.135,39	602.728,00	616.863,39	616.863,39	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	1.326.009,70	3.709.262,79	5.035.272,49	4.663.272,49	372.000,00
USCITA					
DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E	227.120,74	1.818.318,65	2.045.439,39	1.970.439,39	75.000,00
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	94.208,39	983.636,62	1.077.845,01	1.077.845,01	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	0,00	5.348,56	5.348,56	5.348,56	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	421.000,00	421.000,00	421.000,00	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	10.458,64	602.728,00	613.186,64	613.186,64	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	331.787,77	3.831.031,83	4.162.819,60	4.087.819,60	75.000,00
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	16.575,20	0,00
SALDO CASSA				1.118.690,03	

Con deliberazione consiliare n. 24 dd. 30.11.2020, l'Ente ha provveduto al controllo inerente la sussistenza degli equilibri di bilancio. Nell'arco del triennio 2021-2023 verrà prestata particolare cura alla verifica ed analisi costante al fine di garantire la permanenza di tali equilibri.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Le linee del programma di mandato 2020-2025

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020-2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 07.10.2020 con atto n. 22, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO LISTA "DUC ADUM- INSIEME"

Con la lista "Due adum" ci proponiamo agli elettori del Comune di Mazzin forti della nostra esperienza e della nostra capacità di rispettare a parola "data" e le promesse "fatte", ma non basta, bisogna guardare avanti e siamo pronti a farlo, senza ignorare le difficoltà, ma con la fiducia di poter lavorare per il bene della nostra Comunità. Dopo Vaia e a seguito del coronavirus la prossima sarà una legislatura molto difficile con una contrazione delle finanze, ma noi siamo sicuri che grazie alla grande esperienza e alla "voglia di fare", riusciremo a portare a termine gli impegni presi. Come sempre le parole d'ordine del nostro programma sono due: efficacia e pragmatismo. La nostra garanzia è il lavoro ben fatto. Le nostre scelte sono rivolte ai nostri concittadini per creare Comunità, senza però perdere di vista gli ospiti che vengono a trovarci, indispensabile sostegno della nostra economia.

Per la nostra Comunità

Contributo alle famiglie residenti per i nuovi nati.

Par i nostri concittadini e per i nostri ospiti

Il Paladolomites è il punto di forza turistico del nostro paese.

Vogliamo ultimare il bar e i servizi, creare una tettoia per gli spettacoli all'aperto e abbellire tutta la zona circostante (spiaggia sull'Avisio).

Vogliamo inoltre pensare e progettare un uso degli spazi del Paladolomites anche nei mesi invernali.

Inoltre pensiamo di ampliare i parchi giochi (molto apprezzati dai locali e dai turisti).

Realizzare Servizi igienici autopulenti presso i parchi giochi o nella zona della ciclabile.

Migliorare e ampliare le passeggiate di mezza costa e la creazione di una passerella sul rio Dona.

Per i nostri paesi

Rifacimento ponte a Fontanazzo e sistemazione di quello a Campestrin.

Golfi nelle fermate degli autobus a Campestrin.

Arredo urbano di Campestrin con creazione di una nuova passeggiata interna al paese.

Progettazione e realizzazione di una nuova piazza a Fontanazzo.

Una zona protetta per la sgambatura dei nostri piccoli amici

Lavori per tutto il territorio del Comune

Potenziamento acquedotti e loro prese.

Impegno a portare a termine i lavori a Casa Costazza cercando di destinarla a un utilizzo pubblico il cui costo non ricada sulle casse comunali.

Rifacimento di tutte le strade forestali, una volta terminato l'esbosco.

In via di definizione: progetto valorizzazione "Doss dei Pigui" e realizzazione dei lavori di riqualificazione.

Ripristino ambientale delle zone: "Chiusel" e biotopo di Campestrin.

Lavori già appaltati o da completare

Rifacimento della pavimentazione del centro storico e sistemazione zona esterna a Casa Costazza a Mazzin.

Rifacimento dell'illuminazione pubblica di Campestrin e Mazzin. L'illuminazione sarà a led, con notevole risparmio sui costi per l'energia elettrica e miglior impatto ambientale.

Allargamento dell'incrocio di Campestrin con la strada di Antermoia.

Comun general de Fascia

Saremo inoltre impegnati a migliorare il funzionamento del Comun General, lavorando tutti insieme per dargli più importanza e per far sì che la provincia rilasci a esso importanti deleghe (Urbanistica, sanità ecc.)

OBIETTIVI DI MANDATO RAGGIUNTI E PROGRAMMATI PER IL 2021-2023

Con riferimento agli obiettivi sopracitati si evidenzia quanto segue.

Il nuovo mandato di amministrazione è iniziato il 22 settembre 2020. Negli ultimi due mesi dell'anno sono proseguiti i lavori già appaltati ed è stato affidato l'incarico per i lavori di somma urgenza per crolli rocciosi a Fontanazzo.

E' stato concluso l'ampliamento dell'incrocio a Campestrin

Nell'ultimo trimestre del 2020 sono stati appaltati i lavori per la sostituzione dell'impianto di illuminazione di Campestrin. Nella primavera del 2021 si avvieranno i relativi lavori con previsione di concluderli entro l'estate.

I lavori di somma urgenza su casa Costazza sono quasi terminati, rimangono solo alcune lavorazioni marginali.

Nel 2019 è stato affidato l'incarico per la progettazione esecutiva necessaria al recupero ambientale della zona Chiusel. Nel 2021 si ritiene di poter completare e approvare la progettazione. Successivamente si provvederà a stanziare il capitolo con i fondi necessari alla realizzazione dell'opera.

Sempre nell'ottica di valorizzare le risorse ambientali, storiche e culturali del nostro comune si avvieranno i lavori per realizzare il progetto di valorizzazione del sito archeologico del Dos di Pigui. Il progetto è stato inserito nel programma dell'Accordo Rete delle Riserve ed è finanziato in parte con fondi destinati a tale accordo.

Sono previsti inoltre interventi di valorizzazione del biotopo, la costruzione di una passerella sul rio Dona e la sistemazione dei sentieri di montagna danneggiati dalla tempesta Vaia.

Nel corso del 2021 si intende realizzare una tettoia esterna presso il Paladolomites.

Si provvederà alla sistemazione della piazza a Fontanazzo con la realizzazione anche di un'aiuola.

Sono previsti interventi per ampliare i parchi gioco e per dotarli di servizi igienici.

Proseguiranno le acquisizioni di terreni per realizzare la pista da fondo strada fra Campestrin e Mazzin

Vari interventi sono previsti sugli acquedotti comunali per predisporre un sistema di telecontrollo delle vasche, sistemazione muretti e vasche.

Si prevedono inoltre manutenzione straordinaria della rete fognaria.

Anche le strade comunali saranno oggetto di manutenzione nei tratti più deteriorati.

Si prevedono inoltre ulteriori interventi di sistemazione delle strade forestali. La rete viaria forestale ha subito diversi danni nell'autunno 2018 e al termine delle operazioni di esbosco sarà necessario un intervento complessivo per il recupero delle strade interrotte, o di adeguamento di quelle che in molti tratti non sono più idonee al passaggio dei mezzi per il trasporto del legname.

Si prevedono inoltre manutenzioni straordinarie degli immobili comunali.

Nel 2021 l'amministrazione vorrebbe individuare un operatore commerciale che possa realizzare e garantire l'apertura di un nuovo punto vendita alimentare a Campestrin (700 mq), un servizio indispensabile per tutta la popolazione ed in particolare per gli anziani.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Per quanto riguarda l'IMIS non si prevedono variazioni delle aliquote attuali, fatte salve eventuali riduzioni o variazioni che dovessero essere disposte con legge provinciale e compensate con trasferimenti provinciali.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali, onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di costi.

Le tariffe attualmente applicate, potranno subire scostamenti, in relazione e nei limiti di eventuale aumento di costi e della previsione della domanda del servizio, al fine del raggiungimento della copertura integrale dei costi.

Le politiche tariffarie interessano solo pochi servizi:

- servizio di raccolta rifiuti: per il quale si prevede la copertura dei costi del servizio, con la conferma delle attuali agevolazioni previste dal regolamento per particolari categorie di utenti; piano tariffario e tariffe approvate con deliberazione della Giunta comunale nr. 7 del 17.02.2021

- servizi acquedotto e fognatura per i quale si prevede la copertura dei costi del servizio, senza agevolazioni per particolari categorie.

Le tariffe per il 2021 sono state definite con delibere della Giunta comunale n. 5/2021 e 6/2021 come meglio specificato nella nota integrativa.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale, oltre alle entrate derivanti:

- dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti;
- da trasferimenti dalla Provincia a titolo di ex FIM, Budget
- da trasferimenti dalla Provincia su eventuali fondi messi a disposizione per l'emergenza Vaia
- da trasferimenti a fondo perduto dal BIM ADIGE;
- da trasferimenti dal Comun General a titolo di Fondo Strategico;
- da trasferimenti Statali;
- da fondi dell'accordo di Programma Rete delle Riserve

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Per l'intervento di valorizzazione del Dos di Pigui potranno essere utilizzati i trasferimenti previsti dall'accordo di Programma Rete delle Riserve. Si cercherà di inserire fra gli interventi finanziati da tale accordo anche la sistemazione del sentiero Viel de Ciapiaa.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

Il Comune di Mazzin ha previsto di non fare ricorso all'indebitamento per finanziare le spese di investimento, al fine di non gravare il bilancio di nuovi oneri finanziari e per mantenere il saldo finanziario. Ciò è stato inoltre previsto in seguito a quanto stabilito dal Protocollo d'Intesa 2021, a cui si rimanda.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 5 maggio 2020 e con la successiva integrazione sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato che le operazioni di indebitamento dei comuni trentini per gli anni dal 2020 al 2023 siano effettuate sulla base di un'apposita intesa conclusa in ambito provinciale, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della legge n. 243 del 2012, che garantisca il saldo di cui all'articolo 9 della medesima legge del complesso degli enti territoriali trentini. A tal fine le parti hanno assegnato alla Provincia gli spazi finanziari pari alla somma delle spese per "rimborso prestiti" previste negli esercizi finanziari 2020, 2021 e 2022 del bilancio di previsione 2020-2022 e degli spazi finanziari corrispondenti alla somma delle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui definita dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1035/2016 per l'esercizio 2023.

Alla luce dell'intesa sopra citata e delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla legge 243 del 2012 con la presente intesa le parti confermano la sospensione delle operazioni di indebitamento anche per l'esercizio 2021.

Di seguito si evidenzia il debito dell'Ente

Quota capitale

Anno	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito 1/1	48.137,11	42.788,55	37.439,99	32.091,43	26.742,87
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	5.348,56	5.348,56	5.348,56	5.348,56	5.348,56
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni					
Totale fine anno	42.788,55	37.439,99	32.091,43	26.742,87	21.394,31

Il debito oggetto di rimborso è costituito dall'anticipazione concessa dalla P.A.T. nel 2015 per l'estinzione anticipata dei mutui. Tale importo sarà restituito alla Provincia Autonoma di Trento in quote costanti, senza interessi, mediante compensazione sui trasferimenti ex FIM.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

L'elencazione delle funzioni fondamentali oggi vigente (art.14, comma 27 D.L. n. 78/2010, come sostituito dall'art. 19, comma 1, lett. a) D.L. n. 95/2012 e integrato dall'art.1, comma 305 L. 228/2012) si connota, a livello nazionale, oltre che per i limiti intrinseci ad analoghi precedenti elenchi (inevitabile non esaustività a fronte delle funzioni storicamente esercitate dai comuni nell'interesse delle proprie comunità, non univoca differenziazione rispetto alle funzioni di altri enti, quali le province), anche per la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato.

Diversamente, a livello locale, l'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 prevedeva che, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitassero obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate in un elenco, corrispondente alcune funzioni del bilancio redatto secondo gli schemi previsti dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 gennaio 2000 n. 1/L.

ATTIVITA' CON OBBLIGO DI GESTIONE ASSOCIATA		MISSIONE E PROGRAMMA DI BILANCIO	
1)	Segreteria generale, personale e organizzazione	0102	Segreteria generale
		0106	Risorse umane
2)	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	0103	Gestione economico, finanziaria. Programmazione e provveditorato
3)	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0105	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
4)	Ufficio tecnico, urbanistica e gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0104	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		0106	Ufficio tecnico
5)	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	0107	Elezioni e consultazioni popolari - anagrafe e stato civile
		0108	Statistica e sistemi informativi
6)	Altri servizi generali	0109	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali
		0111	Altri servizi generali
TOTALE			

Inoltre, il comma 3 dell'art 9 bis della L.P. 3/2006 e s.m., nel disciplinare l'obbligo, per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di esercizio delle funzioni in forma associata prevedeva che: *"Il provvedimento di individuazione degli ambiti associativi determina risultati in termini di riduzione di spesa, da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa. A tal fine è effettuata un'analisi finanziaria di ciascun ambito associativo che evidenzia i costi di partenza*

e l'obiettivo di riduzione degli stessi che deve risultare pari a quello ottenibile da enti con popolazione analoga a quella dell'ambito individuato."

A tale previsioni normative la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, ha dato seguito con proprie deliberazioni n. 1952/2015, 317/2016 e 1228/2016.

In seguito all'avvio dei progetti di riorganizzazione intercomunale di tutti i compiti e le attività da gestire in forma associata, sono emerse criticità nel raggiungimento degli obiettivi di efficientamento e/o nell'implementazione del medesimo progetto di riorganizzazione, tali da compromettere l'adeguatezza dei servizi offerti alla popolazione. Ciò ha reso necessario, come previsto dalla disciplina vigente, nuove valutazioni in ordine alle modalità di quantificazione degli obiettivi di riduzione della spesa.

In base a queste valutazioni nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 le parti avevano concordato di superare l'obbligo di esercizio in forma associata delle funzioni comunali previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nel rispetto dell'autonomia decisionale e organizzativa dei comuni, quali enti autonomi che rappresentano le comunità locali, ne curano gli interessi e ne promuovono lo sviluppo. A seguito della soppressione dell'obbligo di gestione associata, le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 9 bis avrebbero continuato ad operare, ferma restando la possibilità dei comuni di modificarle o di recedere dalle stesse.

A regime le gestioni associate saranno pertanto facoltative secondo quanto previsto dalla disciplina vigente in materia di ordinamento dei comuni. A fronte del mantenimento da parte dei comuni delle gestioni associate è riconosciuta la possibilità, per ciascuno dei comuni aderenti all'ambito, di derogare al principio di salvaguardia del livello della spesa corrente relativa alla Missione 1 del bilancio comunale relativa al 2019, secondo quanto sarà previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, assunta d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali.

La Provincia Autonoma di Trento ha proceduto pertanto all'abrogazione della lettera b) del comma 1 dell'articolo 4, degli articoli 9-bis, 9-ter e della tabella B della legge provinciale n. 3 del 2006. È stato quindi modificato in tal senso anche l'art. 8 della L.P. 27/2010.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 prevedeva delle misure per l'evoluzione della spesa corrente nel periodo 2020-2024. In particolare si proponeva di assumere come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinando tale obiettivo in modo differenziato a seconda che il comune avesse o meno conseguito, nell'esercizio 2019, l'obiettivo di riduzione della spesa. Verrà attribuita una "premierità" ai comuni che manterranno le gestioni associate, come definite dall'articolo 9 bis della legge provinciale 3/2006 e s.m.i., consentendo a tali comuni di aumentare entro un determinato limite, nel periodo 2020-2024, la spesa corrente contabilizzata nella Missione 1 rispetto alla medesima spesa contabilizzata nell'esercizio 2019. Sarà altresì consentito di aumentare la spesa corrente della missione 1 ai comuni che risultano con una dotazione di personale ritenuta non sufficiente sulla base di apposite analisi. Tenuto conto che la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo potrà essere effettuata solamente ad avvenuta approvazione del conto consuntivo 2019 da parte di tutti i comuni, è stato proposto un periodo transitorio, che decorre dal 01/01/2020 e fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, nel quale i comuni dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di

qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabilito di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Contestualmente le parti hanno concordato che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Nel 2020, su richiesta della Provincia Autonoma di Trento era stato comunque elaborato un monitoraggio dell'obiettivo di miglioramento della spesa della missione 1 anno 2019 che comportava una riduzione di 33.300,00 rispetto alla spesa anno 2012.

Da tale monitoraggio è emerso che il Comune di Mazzin nel corso del 2019 aveva raggiunto l'obiettivo di contenimento della spesa.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2012-2019: CERTIFICAZIONE OBIETTIVO DI RISPARMIO DI SPESA
(compilare esclusivamente le celle evidenziate in giallo)

COMUNE DI MAZZIN

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2019. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	452.927,97	726.926,92
Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		
Per l'anno 2019 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		

Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - nel 2019 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	19.534,34	6.586,76
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)		12.919,96
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)		23.000,00
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018	(-)		13.752,84
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)		271.484,55
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	433.393,63	399.182,81
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	33.300,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2019:
	=	400.093,63	399.182,81
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 :			910,82
A) L'obiettivo di riduzione della spesa è stato raggiunto qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 sia uguale o superiore a zero (cella foglio excel D17 \geq 0) .			
B) L'obiettivo di riduzione della spesa è parzialmente raggiunto nella Missione 1 qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 sia inferiore a zero (cella foglio excel D17 $<$ 0) e la spesa 2019 sia uguale o inferiore alla spesa 2012 (cella foglio excel D13 \leq C 13). In questo caso l'obiettivo di riduzione della spesa può essere raggiunto, attraverso riduzioni operate su altre Missioni per un importo corrispondente alla differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 (importo cella foglio excel D17);			
C) L'obiettivo di riduzione della spesa non è raggiunto qualora la differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 sia inferiore a zero (cella foglio excel D17 $<$ 0) e la spesa 2019 sia superiore alla spesa 2012 (cella foglio excel D13 $>$ C 13).			

Tutto ciò premesso, al fine del conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa si ritiene necessario mantenere le gestioni associate attualmente in essere, fra le quali quella del Corpo di Polizia Locale Val di Fassa appena rinnovata, la gestione associata delle Entrate, la gestione associata per i servizi informatici STIC, la gestione associata del servizio di vigilanza boschiva e le altre forme di collaborazione già attive con gli altri comuni.

Si ritiene opportuno riattivare la gestione associata per i servizi di Segreteria con i Comuni di Campitello di Fassa e Canazei che permetterebbe di ridurre le spese per la sostituzione del segretario comunale, evitando di dover ricorrere ad oneri aggiuntivi per gli scavalchi.

Si prosegue nell'azione di contenimento delle spese di funzionamento/efficientamento energetico, avviata negli anni passati. In particolare si prevedono per il periodo 2021-2023, ulteriori riduzioni di spesa corrente relative a:

- cancelleria e stampati ed attrezzature per uffici (con esclusione dei pc);
- energia elettrica - illuminazione pubblica, in attuazione del PRIC - sostituzione di ulteriori lampade con nuova tecnologia LED con i lavori previsti sugli impianti di illuminazione pubblica di tutte e tre le frazioni.

Si prende atto che nel 2021 dovranno essere mantenuti i servizi per la conservazione delle fatture elettroniche e dei file di registrazione delle sedute del consiglio comunale, nonché per la manutenzione e l'adeguamento del sistema informativo alle misure minime di sicurezza, per ulteriori adempimenti previsti dalla normativa sulla privacy e anticorruzione.

In base a quanto previsto dal piano anticorruzione, dovrà essere garantita la formazione annuale del personale.

Insieme al Comune di Campitello di Fassa è stato attivato un servizio di Tagesmutter presso le scuole medie di Campitello di Fassa che comporta l'erogazione dei contributi alle famiglie che usufruiscono del servizio.

Per gli anziani si prevede di mantenere l'assegnazione gratuita di un bancale di legna da ardere.

Nel 2021 si vuole introdurre un sostegno comunale alla famiglia prevedendo un contributo spese per i nuovi nati.

Si dovranno inoltre valutare degli interventi a sostegno delle imprese e delle famiglie in difficoltà in seguito all'attuale situazione di emergenza per la pandemia. A tale scopo si utilizzeranno le risorse messe a disposizione dallo Stato.

Il Comune con il personale attuale ha cercato di dare attuazione alle disposizioni di legge che prevedono il bilinguismo negli atti dei comuni Ladini di Fassa, ma il carico di lavoro attuale non consente di adempiere al 100 % a tale previsione. Si cercherà comunque di mantenere il livello attuale di traduzione degli atti delle delibere degli organi comunali.

Si rileva peraltro che nella spesa corrente del nostro comune non vi sono spese che possono essere ritenute discrezionali e quindi che possono essere facilmente aggredite.

Il Comune di Mazzin è un comune turistico situato in Val di Fassa con 587 cittadini residenti.

Per la metà dell'anno le persone presenti nel nostro territorio sono in numero superiore a 5000 con punte anche di oltre 6000 presenze giornaliere.

I servizi offerti sono stati quindi progettati per essere rivolti a una popolazione complessiva superiore a 6.000 abitanti. Le spese di gestione dei servizi che ne derivano sono quindi molto superiori a quelle di un qualunque comune trentino di 587 residenti.

Per rispondere alle esigenze dell'utenza è necessario il sostenimento di alcune spese, che per un comune turistico sono di primaria importanza, quali ad esempio, manutenzione parchi e giardini, strade, manifestazioni turistiche e di contorno, luminarie natalizie. Alcune di esse parrebbero discrezionali, ma nell'obiettivo di mantenere l'attuale standard di appetibilità turistica del Comune di Mazzin, si tratta di spese non aggredibili.

Si tratta di spese correnti necessarie per rendere il nostro paese gradevole per gli ospiti e consentire l'incremento della clientela delle strutture alberghiere, extra-alberghiere.

L'amministrazione di Mazzin ritiene che anche tali spese non possono essere comprese, perchè il turismo è la fonte principale delle risorse del nostro comune e garantisce un cospicuo gettito di tributi anche alla Provincia di Trento. E' pertanto necessario mantenere elevata la qualità dei servizi offerti, la cura del territorio comunale e delle strade per attrarre sempre nuovi ospiti.

Un paese e un territorio poco curato potrebbe spingere i turisti a rivolgere la propria attenzione ad altri comuni limitrofi o fuori provincia (basta fare pochi km per arrivare in Val Gardena) facendo diminuire anche le entrate della nostra amministrazione.

Si deve inoltre considerare che tutte queste spese sono comunque pagate e volute dagli abitanti, tenuto conto della consistente somma riscossa a titolo di IMIS.

In inverno si devono affrontare delle condizioni climatiche più sfavorevoli rispetto a gran parte del territorio trentino con maggiori costi per riscaldamento e per la pulizia delle strade dalla neve.

La stessa manutenzione delle strade è più costosa, sia per il transito di grandi quantità di veicoli, sia in quanto la presenza di ghiaccio in inverno comporta anche danni più frequenti al manto stradale. Si tratta di costi molto variabili di anno in anno ma comunque non ulteriormente aggredibili dall'Amministrazione.

Il Comune di Mazzin ha poi in essere già varie gestioni associate (servizio tributi, polizia locale, appalti) e varie convenzioni con i Comuni limitrofi, (servizio per la gestione delle scuole materne, scuole elementari, medie, superiori, piste da fondo, servizio informatica, servizio mense scuole, scuola estate, progetto la risola ed altri ancora).

Anche per queste spese i risparmi sono difficilmente incrementabili e si prevede invece un incremento dei costi dovuti alle disposizioni e protocolli per la prevenzione del rischio di contagio da corona virus.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si rimanda a quanto già indicato nel paragrafo 4 della parte prima.

Nel triennio compreso in questo D.U.P. semplificato potrebbe verificarsi la cessazione di un dipendente per pensionamento.

Considerati i limiti alle assunzioni e gli obiettivi di contenimento della spesa al momento non si ritiene possibile aumentare l'organico a tempo indeterminato, ma sarebbe comunque opportuno provvedere all'assunzione di personale a tempo determinato per determinati obiettivi e per smaltire alcune pratiche arretrate.

Si evidenzia infatti che l'attuale organico è insufficiente per svolgere con la dovuta celerità e puntualità gli adempimenti amministrativi che negli ultimi anni si sono via via aggiunti.

Il Comune di Mazzin intende:

procedere all'assunzione di personale a tempo determinato per la sostituzione di personale avente diritto alla conservazione del posto;

-nel rispetto dei limiti di spesa del personale garantire alla gestione associata il servizio a tempo pieno di un agente di polizia locale, mediante l'aumento di orario a tempo determinato dell'agente di ruolo a tempo parziale;

- coprire il posto di operaio qualificato b base cessato nel corso del 2018, tramite avvio e completamento del concorso pubblico;

- non appena sarà definita la data di pensionamento del dipendente avviare una procedura concorsuale per la sostituzione dello stesso in tempo utile a garantire almeno 6 mesi di affiancamento.

Il Comune di Mazzin vuole inoltre avvalersi della possibilità di conferire incarichi ai sensi dell'art. 132 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige per fronteggiare particolari esigenze ai fini del conseguimento degli obiettivi determinati e prefissati dagli organi comunali. Tali contratti in misura complessivamente non superiore ad una unità sono stipulati solo in assenza di professionalità analoghe all'interno dell'ente.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata al completamento delle opere in corso, alla manutenzione straordinaria del patrimonio esistente (strade, rete idrica e fognaria, parchi e giardini) e agli interventi previsti nelle linee del programma di mandato 2020-2025.

Per il triennio 2021-2023, oltre alla conclusione dei lavori affidati nel corso del 2021, è previsto l'avvio di ulteriori interventi sulle strade forestali e i sentieri interessati dall'evento calamitoso dell'ottobre 2018. Nel triennio vengono stanziati 30.000 Euro di spesa, anche se il fabbisogno stimato di lavori di manutenzione ed adeguamento della viabilità forestale è nell'ordine di 800.000,00 Euro. Per finanziare tale spesa si intende presentare istanza per trasferimenti provinciali.

Sugli immobili comunali sono previsti interventi di manutenzione per 15.000,00 nel 2021. Non si prevedono particolari necessità per gli anni 2022 e 2023.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria delle strade e illuminazione pubblica è stato stimata in Euro 30.000,00 la spesa per il 2021 e complessivamente in Euro 90.000,00 quella sul triennio considerato.

A questi importi si aggiunge l'intervento di sistemazione di una piazza a Fontanazzo programmato per il 2021 per un importo di 85.000 Euro.

E' previsto inoltre un intervento di messa in sicurezza di Streda de Vicaries e di integrazione dell'impianto di illuminazione di Campestrin per Euro 186.599,35, che potrà essere avviato non appena si avrà conferma del finanziamento statale.

Sugli impianti di illuminazione pubblica è prevista la conclusione degli interventi appaltati nel 2020 con una spesa rimanente di Euro 40.593,73

Sulle reti idriche comunali sono previsti investimenti per Euro 97.000,00 nel 2021 e complessivamente di 137.000 Euro nel triennio. Nel 2021 si interverrà per installare un sistema di telecontrollo dell'acquedotto al fine di rilevare in tempo reale eventuali problemi sulla rete di distribuzione. Si sistemeranno anche i muretti e le pareti delle vasche di accumulo.

Per la manutenzione dei parchi e giardini la spesa per il 2021 è stimata in Euro 70.000,00. In tale importo oltre alla manutenzione straordinaria dei parchi, aiuole sono comprese anche le opere che verranno svolte tramite i lavoratori reclutati per i progetti dell'Intervento 19/2021. Fra gli interventi vi è la realizzazione di bagni pubblici presso il parco giochi di Fontanazzo e un aiuola presso la piazza di Fontanazzo.

Nel 2021 si completerà l'acquisizione dei terreni per la realizzazione della pista da fondo strada e l'avvio dei lavori per la sistemazione di un tratto di strada.

Fra le opere con finanziamenti presunti vengono inseriti gli interventi di manutenzione di Strèda de Vicaries e integrazione illuminazione pubblica Campestrin, la realizzazione di una passerella sul Rio Dona, la valorizzazione del biotopo, la sistemazione del sentiero Viel de Ciapiaa. Per il primo intervento si è in possesso del progetto esecutivo ed è stata presentata domanda di finanziamento su fondi statali e si in attesa di conoscere l'esito. Le altre tre opere si procederà a finanziarle con fondi propri non appena sarà approvato il rendiconto 2020. Sarà inoltre inviata una richiesta per finanziarie la sistemazione del sentiero Viel de Ciapiaa inserendo l'intervento nell'Accordo di Programma Rete delle Riserve.

Per quanto riguarda investimenti in beni e servizi si prevedono:

- investimenti in attrezzature e software informatici per un importo di 10.000,00 Euro in tre anni per l'acquisto di portatili da assegnare al personale in smart working, acquisto di webcam, acquisto di attrezzature per misure minime di sicurezza, software per l'ufficio anagrafe e ufficio tecnico;
- acquisti di arredi immobili comunali per 2000,00 Euro in tre anni,
- acquisto di un autovettura per il servizio di Polizia locale per un importo di Euro 22.000;
- acquisti e manutenzioni straordinarie di automezzi impiegati per lo sgombero neve, pulizia strade e sfalcio per 40.000 Euro in tre anni;
- incarichi tecnici per pianificazione ambientale /territoriale per 18000 Euro in tre anni dei quali 15000 per la progettazione della tettoia del Paladolomites.

Si precisa che il DUP deve comprendere la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse sono state integrate ed è stata introdotta una scheda aggiuntiva (scheda 1 – parte seconda).

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	manutenzione straordinaria immobili comunali	15.000,00	15.000,00	i lavori relativi agli anni precedenti sono tutti conclusi-la spesa indicata è quella relativa agli interventi per il triennio 2021-2023
2	manutenzione straordinaria strade comunali e illuminazione pubblica	90.000,00	90.000,00	i lavori relativi agli anni precedenti sono tutti conclusi-la spesa indicata è quella relativa agli interventi per il triennio 2021-2023
3	manutenzioni straordinarie rete idrica	137.000,00	137.000,00	i lavori relativi agli anni precedenti sono tutti conclusi-la spesa indicata è quella relativa agli interventi per il triennio 2021-2023
4	sistemazione parchi e giardini	70.000,00	70.000,00	la spesa indicata è quella relativa agli interventi per il triennio 2021-2023
5	manutenzione straordinaria patrimonio forestale compreso quello danneggiato da tempesta Vaia	860.000,00	20.000,00	i lavori relativi agli anni precedenti sono tutti conclusi-la spesa indicata è quella relativa agli interventi per il triennio 2021-2023
6	realizzazione di una nuova strada/pista tra Campestrin e Mazzin in sinistra orografica del torrente Avisio	100.000,00	100.000,00	sono stati acquisiti alcuni terreni, rimane da completare la procedura di esproprio e acquisizione di terreni per poter avviare i lavori
7	recupero/restauro "Casa Costazza"	2.484.856,00	1.116.541,85	sono stati finanziati e avviati i lavori di somma urgenza per il consolidamento e messa in sicurezza dell'edificio esistente, rimangono solo da completare alcune lavorazioni minimali
8	sostituzione impianto illuminazione pubblica	40.593,73	40.593,73	rimane da completare il solo lotto relativo all'abitato di Campestrin
9	Ripristino ambientale dell'area di Chiusel	550.000,00	23345,92	è stato affidato l'incarico di progettazione esecutiva
10	realizzazione tettoia Paladolomites	100.000,00	15.000,00	da progettare
11	manutenzione strada de Vicaries e integr. Illuminazione pubb. Campestrin	186.599,35	-	progetto esistente - in attesa di finanziamento
12	realizzazione passerella su rio Dona	60.000,00	-	da progettare
13	valorizzazione sito biotopo	65.000,00	-	da progettare
14	sistemazione sentiero Viel de Ciapiaa	30.000,00	-	da progettare
15	valorizzazione sito archeologico Dos di Pigui	45.000,00	45.000,00	progetto esecutivo esistente - i lavori verranno appaltati in primavera 2021

(1) descrivere lo stato di attuazione dell'opera

Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

1	realizzazione pista fondo/strada	2014	100.000,00		7.577,23	92.422,77	100.000,00				
2	restauro Casa Costazza	2017	1.116.541,85		939.486,37	177.055,48	1.116.541,85				
3	sostituzione impianto illuminazione pubblica (lotti Mazzin e Fontanazzo)	2019	284.457,85		243.864,12	40.593,73	284.457,85				
4	sistemazione parchi giardini	2020	41.050,93		0,00	41.050,93	41.050,93				
5	opere di somma urgenza crolli rocciosi Fontanazzo	2020	130.886,38		0,00	130.886,38	130.886,38				
	Totale:		1.216.541,85	0,00	947.063,60	269.478,25	1.216.541,85	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro ec della procedura di gara)

(2) Per importo **imputato** si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie-

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2021	2022	2023	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti				
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
ENTRATE DESTINATE					
5	Contributo Pat su Fondo Investimenti e Budget	174.618,64	-	-	174618,64
6	Contributo regionale su leggi di settore	-	-	-	0
7	Contributi Pat (trasferimenti leggi statali)	81.300,81	50.000,00	50.000,00	181300,81
ENTRATE LIBERE					0
8	Contributi da altri enti del settore pubblico (BIM) (Rete riserve)	81.374,07	-	-	81374,07
9	Proventi dei canoni concessioni idroelettriche	10.000,00	14.706,48	-	24706,48
TOTALI		347.293,52	64.706,48	50.000,00	462.000,00

SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Missione/prog ramma (di bilancio)	Codifica per tipologia e categoria				Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
										Spesa totale (1)	2021	2022	2023
											Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
9	4	7	16	1	manutenzione rete idrica e fognature	n.p.	2023		137.000,00	97.000,00	20.000,00	20.000,00	
10	5	7	1	2	Manutenzione straordinaria strade comunali e illuminazione pubblica	n.p.	2023		90.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
1	5	7	15	3	Manutenzione straordinaria edifici comunali (municipio, magazzino, polif.)	n.p.	2021		15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	
9	5	7	1	4	manutenzione straordinaria patrimonio forestale (strade, sentieri)	n.p.	2021		20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	
9	2	7	21	5	manutenzione parchi e giardini	n.p.	2021		70.000,00	70.000,00	0,00	0,00	
9	5	1	12	1	valorizzazione loc Doss di Pigui	si	2021		45.000,00	45.000,00	0,00	0,00	
10	5	4	1	2	ristrutturazione piazza Fontanazzo	n.p.	2021		85.000,00	85.000,00	0,00	0,00	
									Totale:	462.000,00	362.000,00	50.000,00	50.000,00

In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio.

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 - parte prima, allegata al programma triennale, a seguito dell'acquisizione del finanziamento

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/pr ogramma (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
								Spesa totale	2021	2022	2023
									Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
10	5	7	1	3	manutenzione straordinaria Streda de Vicaries e integrazione illuminazione pubblica Campestrin	si	2022	186.599,35	186.599,35	0,00	0,00
1	5	3	12	4	risanamento "Casa Costazza" opere di completamento	si	2023	1.368.314,15	0,00	0,00	0,00
9	5	3	16	2	valorizzazione sito biotopo	n.d.	2021	65.000,00	65.000,00	0,00	0,00
9	5	7	12	1	manutenzione straordinaria patrimonio forestale (passerella Rio Dona, sentiero Viel de Ciapiaa)	si	2021	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00
						Totale:		1.523.314,15	341.599,35	0	0